

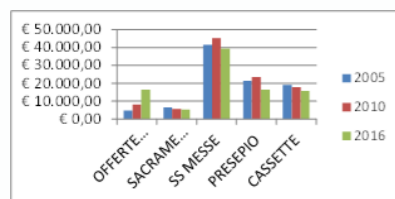
Consapevoli di appartenere alla grande famiglia di famiglie che si riunisce attorno al nostro campanile, anche noi dell'Annunziata siamo tenuti a rendere conto, o meglio ancora, a corresponsabilizzare tutti sulla gestione della nostra casa-parrocchia nell'anno 2016.

Questa volta abbiamo voluto leggere il nostro passato per valutare l'andamento delle offerte nel corso degli ultimi 10 anni.

Prendiamo in considerazione alcune voci delle entrate più significative:

	2005	2010	2016
OFFERTE STRAORDINARIE	€ 4.820,00	€ 8.000,00	€ 16.460,00
SACRAMENTI	€ 6.500,00	€ 5.515,00	€ 5.140,00
SS MESSE	€ 41.550,00	€ 45.420,00	€ 39.611,00
PRESEPIO	€ 21.392,00	€ 23.439,00	€ 16.460,00
CASSETTE	€ 19.150,29	€ 17.790,49	€ 15.873,10

Il medesimo bilancio delle entrate in forma più intuitiva:



Valutando l'andamento generale abbiamo questi risultati:

	2005	2010	2016
TOTALE ENTRATE	€ 212.644,00	€ 197.422,00	€ 196.270,00
TOTALE USCITE	€ 186.423,00	€ 198.345,00	€ 199.381,00
SALDO	€ 26.221,00	€ -923,00	€ -3.111,00

Dal prospetto si evidenzia che, nonostante il lavoro di sensibilizzazione all'offerta periodica, la raccolta delle SS. Messe e della celebrazione dei sacramenti è diminuita.

Ci preme sottolineare come, ad esempio, per la celebrazione di un funerale ci si limita ad una prenotazione telefonica, punto di arrivo di una appartenenza persa o che è andata via via affievolendosi, tralasciando quindi quella corresponsabilità, alla quale non è deputata solamente la figura del parroco o, come si pensa erroneamente, un servizio che non ci riguarda e che qualcuno sarà deputato a pagare.

Come nota negativa citiamo anche la presenza di ogni sorta di immondizia (fiammiferi, guarnizioni, ritagli di carta, gettoni) nelle cassette dei candelieri da parte di qualcuno con l'unico scopo di poter accendere una candela.

Dobbiamo riscoprire che l'offrire non è un pagare un servizio, ma un allargare il cuore, un gesto di carità che di sicuro servirà a far fronte alle difficoltà di qualcuno.

È sicuramente positivo che a seguito di richieste straordinarie, citiamo per esempio il nuovo impianto di riscaldamento realizzato nella Cappella dell'Addolorata, un

buon gruppetto di parrocchiani abbia deciso di farsi carico quasi completamente del debito, ma è doveroso sottolineare quanto questo interpellasse sempre un modesto numero di parrocchiani.

In ogni caso dobbiamo evidenziare come alle emergenze economiche presentatesi la risposta è stata sempre adeguata.

Vorremmo però che si potesse, anche nella nostra comunità parrocchiale, contare sul poco ma certo, per poter, senza angoscia, far fronte alle spese ordinarie come le utenze che, come succede anche nelle nostre case, sono sempre in aumento.

Ad oggi abbiamo ancora un debito da estinguere di 26.500,00 euro con l'impresa edile per lavori eseguiti negli scorsi anni, che non ci permette certamente di poter accantonare qualcosa per i nostri poveri.

Nonostante tutto questo, il nostro sguardo deve essere orientato al futuro, che da quest'anno ci vedrà impegnati a gestire tre nuove problematiche:

- L'abbattimento delle barriere architettoniche, per permettere a tutti di poter entrare nella nostra chiesa, con relativo restauro del portico che si affaccia su Via Po. Questo intervento dal costo approssimativo di 70.000,00 euro ha buone probabilità di venir sponsorizzato per il 60% dal Comune di Torino, lasciando quindi circa 30.000,00 euro a carico della nostra Parrocchia. L'intenzione potrebbe essere quella di chiedere a 10-15 persone benestanti di contribuire al completamento, alle quali potrebbe essere intitolata l'opera stessa.
- Non di immediato intervento, ma purtroppo preventivato come da farsi, è il ripassamento del tetto della casa parrocchiale per un importo che si aggira sui 100.000,00 euro.
- La sostituzione dei serramenti, ormai ammalorati, che non contribuiscono certo al risparmio energetico durante il periodo invernale.

La nostra speranza a questo punto, come succede nelle nostre case, dopo un chiarimento sull'andamento dell'economia familiare non particolarmente tranquilla, è che tutti i componenti si mettano al lavoro per dare il proprio contributo, anche se piccolo, per la crescita economica della famiglia stessa.

Contiamo sulla corresponsabilità di tutti.

Il C.P.A.E.

LA COMUNITÀ VIVE UNICAMENTE DEL NOSTRO CONTRIBUTO!

**PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA IBAN:
IT 17 X 06305 01001 000180107402**

Così è la Chiesa da sempre.

**A servizio della Parola che la successione apostolica conserva autentica.
Voce che si fa colloquio, proposta, testimonianza, dialogo in ogni comunità cristiana.**

In prima pagina: Omelia nella Messa domenicale
Nelle pagine centrali: Paesaggio della Samaria, tra il verde e il deserto
In quarta pagina: Grafici bilancio 2016
Parrocchia SS. Annunziata * Via Po, 45 - 10124 Torino
Tel.: 011.817.14.23 * Fax: 011.815.03.08
www.annunziata.to.it * parr.annunziata@diocesi.torino.it

Noi dell'Annunziata

Supplemento mensile di "La Parola e la Voce" per il coordinamento pastorale

Mi sono proposto e desidero mantenere l'impegno di vivere i mesi di questo anno pastorale lasciandoci guidare dall'*Evangelii Gaudium*, la Esortazione Apostolica di Papa Francesco per ravvivare il nostro essere cristiani, Chiesa nei vari tempi liturgici che scandiscono la celebrazione domenicale. Siamo nel Tempo Ordinario, quello che meglio ci ritrae come popolo di Dio in cammino nella storia e dunque non solo per noi stessi, ma noi comunità cristiana per quel mondo che Dio ha tanto amato da dare il suo Figlio ed il Figlio ci ha amati da costituirci perché andiamo a dire con la vita che il Regno di Dio si è fatto vicino. È questa la gioia del Vangelo che insieme, in modi diversificati, dobbiamo portare.



Colgo nello scritto del Papa un momento che ci ritrae. È di domenica. Il popolo è in ascolto e ad un certo punto il prete predica. È l'omelia. Ne parlo perché si dice anche del prete. Dei preti si parla poco. Il Concilio, e lo doveva fare, ha parlato a più riprese dei vescovi nella loro collegialità attorno a Pietro, nel loro situarsi nel presbiterio, nella loro pastorale verso i laici... Il dopo Concilio ha parlato molto dei laici con un ritorno che si fa attendere... E dei preti? È bello che il Papa offra una immagine di insieme! Questo ci esorta ad uscire da certi schemi che attribuiscono al prete o la sindrome del castoro che costruisce la sua diga sullo scorrere dell'acqua o la sindrome della nutria che scava i suoi cunicoli e alla prima acqua alta lo scorrere diventa acquitrino buono solo per le zanzare. Qualcuno potrebbe anche osservare che l'immagine del prete qui riportata non è quella tradizionale che lo ritrae nello specifico del suo ministero: garante dell'autenticità dei Sacramenti, alter Christus nel presiedere l'Eucaristia... Ma su questo la teologia è consistente e persistente. Colto, invece, con la sua gente in ascolto di quella Parola che garantisce lo specifico del suo ministero di pastore: garantire l'interconnessione delle varie età, ministeri, carismi... che formano la rete della comunità realizzando il mondo "nuovo" che supera il vecchio con le sue classi, le sue autorità, sperequazioni... È la gioia del Vangelo che fa di una parrocchia il laboratorio per immettere energie fresche nei gangli della società, della cultura, della politica, dell'economia, della salute non in competizione di poteri ma nella gioia impagabile di essere utile. Attorno a quella Parola, amore di Dio ricevuto e ricambiato corrispondendo alla propria vocazione e amore per l'uomo si sono sovrapposti generando corrente.

Scriva il Papa al n. 139 e ss.: "Lo Spirito, che ha ispirato i Vangeli e che agisce nel Popolo di Dio, ispira anche come si deve ascoltare la fede del popolo e come si deve predicare in ogni Eucaristia. La predica cristiana, pertanto, trova nel cuore della cultura del popolo una fonte d'acqua viva, sia per saper che cosa deve dire, sia per trovare il modo appropriato di dirlo. Come a tutti noi piace che ci si parli nella nostra lingua materna, così anche nella fede, ci piace che ci si parli in chiave di "cultura materna", in chiave di dialetto materno (cfr 2 Mac 7,21.27), e il cuore si dispone ad ascoltare meglio. Questa lingua è una tonalità che trasmette coraggio, respiro, forza, impulso. [...]"

Parlare con il cuore implica mantenerlo non solo ardente, ma illuminato dall'integrità della Rivelazione e dal cammino che la Parola di Dio ha percorso nel cuore della Chiesa e del nostro popolo fedele lungo il corso della storia. L'identità cristiana, che è quell'abbraccio battesimale che ci ha dato da piccoli il Padre, ci fa anelare, come figli prodighi – e prediletti in Maria –, all'altro abbraccio, quello del Padre misericordioso che ci attende nella gloria. Far sì che il nostro popolo si senta come in mezzo tra questi due abbracci, è il compito difficile ma bello di chi predica il Vangelo" (n. 144).

Buon mese di Febbraio!

Don Ezio parroco



In questo mese:
Domenica 5
Musei gratis

FEBBRAIO 2017

MER	1	"Il Signore ama i giusti" (Sal. 145)
GIO	2	"Il Signore protegge i forestieri" (Sal. 145) Presentazione del Signore al Tempio Dalle ore 9 alle 11 Adorazione Eucaristica Ore 15 Invito alla preghiera
VEN	3	Primo Venerdì del mese "Egli sostiene l'orfano e la vedova, ma sconvolge le vie dei malvagi" (Sal. 145) S. Biagio Dopo la Messa delle ore 18 Benedizione della gola
SAB	4	"Il Signore regna per sempre, il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione" (Sal. 145) Oggi e Domenica raccolta dei generi alimentari segnalati nella bacheca Caritas
DOM	5	I Settimana del Salterio "Spunta nelle tenebre, luce per gli uomini retti: misericordioso, pietoso e giusto" (Sal. 111) V Domenica del Tempo Ordinario, anno A 39esima Giornata per la vita Alle ore 9 è convocato il Consiglio Pastorale Parrocchiale Raccolta Caritas
LUN	6	"Felice l'uomo pietoso che dà in prestito, amministra i suoi beni con giustizia" (Sal. 111)
MAR	7	"Egli non vacillerà in eterno: eterno sarà il ricordo del giusto" (Sal. 111)
MER	8	"Cattive notizie non avrà da temere, saldo è il suo cuore, confida nel Signore" (Sal. 111) Ore 17 Incontro della Confraternita
GIO	9	"Sicuro è il suo cuore, non teme, egli dona largamente ai poveri" (Sal. 111) Dalle ore 9 alle 11 Adorazione Eucaristica
VEN	10	"La sua giustizia rimane per sempre" (Sal. 111) Ore 17,30 Rosario, ore 18 Messa della B.V. di Lourdes. Preghiera per i malati. Sono invitati i Ministri della Comunione
SAB	11	"La sua fronte s'innalza nella gloria" (Sal. 111) B.V. Maria di Lourdes Giornata del malato Ore 18 Gruppo Pastorale della Famiglia (4/6)
DOM	12	II Settimana del Salterio "Beato chi è integro nella sua via e cammina nella legge del Signore" (Sal. 118) VI Domenica del Tempo Ordinario, anno A Ore 9 Coordinamento Caritas con i Ministri della Comunione
LUN	13	"Beato chi custodisce i suoi insegnamenti e lo cerca con tutto il cuore" (Sal. 118)
MAR	14	"Tu hai promulgato i tuoi precetti perché siano osservati interamente" (Sal. 118) Santi Cirillo e Metodio compatroni d'Europa
MER	15	"Siano stabili le mie vie nel custodire i tuoi decreti. Sii benevolo con il tuo servo e avrò vita" (Sal. 118) Ore 16,30 Incontro della Terza Età
GIO	16	"Aprimi gli occhi perché io consideri le meraviglie della tua legge" (Sal. 118) Dalle ore 9 alle 11 Adorazione Eucaristica



17	VEN	"Insegnami, Signore, la via dei tuoi decreti e la custodirò sino alla fine" (Sal. 118)
18	SAB	"Dammi intelligenza, perché io custodisca la tua legge e la osservi con tutto il cuore" (Sal. 118)
19	DOM	III Settimana del Salterio "Benedici il Signore, anima mia, quanto è in me benedica il suo santo nome" (Sal. 102) VII Domenica del Tempo Ordinario, anno A Ore 9 Unità didattica Catechiste e Animatori (3/4) Ore 9 Iniziazione Cristiana Primo Anno (4/7)
20	LUN	"Benedici il Signore, anima mia, non dimenticare tutti i suoi benefici" (Sal. 102)
21	MAR	"Egli perdona tutte le tue colpe, guarisce tutte le tue infermità, salva dalla fossa la tua vita, ti circonda di bontà e misericordia" (Sal. 102)
22	MER	"Misericordioso e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore" (Sal. 102) Cattedra di San Pietro Ore 16,30 Catechesi Adulti con don Ezio (5/6) per Terza età e dintorni
23	GIO	"Non ci tratta secondo i nostri peccati e non ci ripaga secondo le nostre colpe" (Sal. 102) Dalle ore 9 alle 11 Adorazione Eucaristica
24	VEN	"Quanto dista l'oriente dall'occidente, così egli allontana da noi le nostre colpe" (Sal. 102)
25	SAB	"Come è tenero un padre verso i figli, così il Signore è tenero verso quelli che lo temono" (Sal. 102) Ore 15 Catechesi battesimale Ore 17 Incontro Cresimandi Adulti (1/5)
26	DOM	IV Settimana del Salterio "Solo in Dio riposa l'anima mia: da lui la mia salvezza" (Sal. 61) VIII Domenica del Tempo Ordinario, anno A Ore 9 Don Ezio incontra i Ministri della Comunione Ore 16 Battesimi
27	LUN	"Lui solo è mia roccia e mia salvezza, mia difesa: mai potrò vacillare" (Sal. 61)
28	MAR	"Solo in Dio riposa l'anima mia: da lui la mia speranza" (Sal. 61) Ore 11 Volontariato Vincenziano



	Alba	Tramonto
Mer 1	7:50	17:36
Mer 8	7:41	17:47
Mer 15	7:31	17:57
Mer 22	7:20	18:06
Mar 28	7:10	18:15